

DUSTUR

un film documentario di
MARCO SANTARELLI

PRODOTTO DA ZIVAGO MEDIA, OTTOFILMAKER IN ASSOCIAZIONE CON ISTITUTO LUCE CINECITTÀ

ZIVAGO

ottofilmaker


LUCE
CINECITTÀ

Sinossi

Nella biblioteca del carcere Dozza di Bologna, insegnanti e volontari hanno organizzato un corso scolastico sulla Costituzione italiana in dialogo con le primavere arabe e le tradizioni islamiche. I partecipanti sono prevalentemente detenuti musulmani: alcuni di loro sono giovanissimi e al primo reato, altri hanno alle spalle molti anni di carcere. A tenere le fila del corso c'è Ignazio, un volontario religioso che ha vissuto per molti anni in Medio Oriente. Durante gli incontri, Ignazio non è solo. Al suo fianco c'è un giovane mediatore culturale musulmano: Yassine. A lui spetta il compito di tradurre in italiano (e in un arabo comprensibile da tutti) i diversi dialetti parlati dai detenuti e mediare le posizioni più estreme. Per ogni incontro-lezione è presente un ospite esterno. Mentre nella biblioteca del carcere, incontro dopo incontro, ospite dopo ospite si discute e si affrontano i principi e i valori che hanno animato la nascita della Costituzione, fuori, Samad, un giovane ex detenuto marocchino, vive l'attesa di un fine pena che tarda ad arrivare. Samad è alle prese con gli "inverni e le primavere" della libertà e una vita da ricostruire dentro nuove regole. Sarà l'ultimo ospite del corso, che tornerà dentro per partecipare alla discussione e alla scrittura di un dustur ideale (in italiano dustur significa Costituzione). Samad conosce bene molti dei detenuti che partecipano al corso e la vita dentro il carcere bolognese. E' qui che ha trascorso quattro lunghi anni della sua vita.

Note di regia

E' nel 2011, durante le riprese del mio precedente documentario sul carcere (Milleunanotte), che ho conosciuto Ignazio e Samad, il volontario religioso e il giovane ex detenuto. Il cristiano e il musulmano: due mondi solo apparentemente distanti. Ed è grazie alle loro storie e alla loro passione per un "mondo migliore" che nasce Dustur. Un viaggio dentro e fuori il carcere, dentro e fuori i confini della libertà. Un dentro e fuori, che solo alla fine si toccheranno. Un viaggio che comincia dietro le sbarre di una biblioteca, per concludersi sull'Appennino, in uno dei luoghi simbolo della Resistenza e della Costituzione italiana.

Marco Santarelli



Lo stato e le istituzioni pubbliche devono favorire l'occupazione delle persone più svantaggiate e devono garantire un salario minimo e fissare un massimo al fine di garantire una vita dignitosa.

Istruzione
L'istruzione è la base dello stato.
Lo stato ha l'intero controllo e sorveglianza dell'istruzione e garantisce la sua libertà.
L'istruzione è libera da correnti religiose, politiche o di qualsiasi natura.
L'istruzione è obbligatoria fino alla maggior età.
L'istruzione è gratuita per tutti.

Condizione del Detenuto
Non sono previste la pena di morte e nessuna forma di tortura.

Cast | Crew

Distribuito da

Prodotto da

In associazione con

Produttore associato

In collaborazione con

Fotografia, regia e montaggio

Istituto Luce Cinecittà

Rino Sciarretta per Zivago Media

Marco Santarelli per ottofilmaker

Istituto Luce Cinecittà

Alfredo Farina

Garante dei Detenuti Emilia Romagna

Associazione Volontariato Carcere (AVoC)

Centro per l'istruzione degli Adulti (CPIA Metropolitan Bologna)

Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Don Paolo Serra Zanetti"

Marco Santarelli



Marco Santarelli | Regia

o t t o f i l m a k e r

Produttore, regista e montatore.

Dopo un lungo percorso come videomaker, nel 2009 si avvicina al cinema realizzando i primi due documentari: GenovaTripoli (concorso internazionale al 50° Festival dei Popoli e premio miglior documentario alla 9° Tek Festival di Roma) e Interporto (selezione ufficiale Italiana doc, Torino film festival).

Nel 2010 fonda la ottofilmaker, producendo e firmando la regia di ScuolaMedia (Premio Ucca al Torino Film Festival 2011).

Nel 2011 realizza il suo primo lungometraggio Milleunanotte (concorso documentari, Festival internazionale del film di Roma 2012) e il suo primo cortometraggio di fantascienza: Un mondo meglio che niente (menzione speciale al Torino Film Festival 2012).

Il suo ultimo documentario, Lettera al Presidente (2013), distribuito da Cinecittà-Luce è stato presentato in concorso al Festival Internazionale del film di Roma e all'International Film Festival di Rotterdam, ottenendo nel 2014 la menzione speciale ai Nastri d'Argento del documentario.



Produzione | Zivago Media

ZIVAGO

Fondata nel 1999 da Rino Sciarretta, giornalista pubblicista, Zivago Media è una società di distribuzione e produzione indipendente.

Specializzata nell'acquisizione di film russi art house (come Kukushka di Aleksandr Rogozhkin, Alexandra e Taurus di Aleksandr Sokurov, Silent Souls di Aleksei Fedorchenko, The Postman's White Nights di Andrei Konchalovsky) oltre a numerosi cortometraggi la Zivago ha prodotto i documentari: Reminescenze su Sayat Nova di Levon Grigorian presentato nel 2006 alla Festa del Cinema di Roma e al Tribeca Film Festival.

Il Silenzio di Pelesjan di Pietro Marcello realizzato in collaborazione con Rai Cinema e con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Andato in onda su Rai Tre – Fuori Orario. Nel 2011 presentato nella Sezione Orizzonti alla 68° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2012 presentato nella sezione Signals: Regained alla 41° edizione del Rotterdam Film Festival e Fuori Concorso al 47° Karlovy Vary International Film Festival. Nel 2013 vincitore del Premio Speciale dell'Accademia Nazionale di Cinema Armena. Dal Ritorno di Giovanni Cioni presentato nel 2015 in competizione internazionale al Biografilm Festival di Bologna e al Cinéma du réel - Festival international de films documentaires.

Attualmente sta curando lo sviluppo del mokumentary Il Toro del Pallonetto di Luigi Barletta e sta ultimando la produzione di Monte, primo film girato in Italia dal cineasta iraniano Amir Naderi.

Dustur il nuovo documentario di Marco Santarelli prodotto assieme alla otto filmmaker e in associazione con Istituto Luce Cinecittà, sarà presentato al 33° Torino Film Festival nella sezione Italiana.doc.



© ZIVAGO MEDIA | OTTOFILMAKER | ISTITUTO LUCE CINECITTÀ

ZIVAGO MEDIA | zivagomedia@gmail.com

OTTOFILMAKER | marcosantarelli@ottofilmaker.eu

UFFICIO STAMPA ISTITUTO LUCE CINECITTÀ | Marlon Pellegrini +39 334 9500619 m.pellegrini@cinecittaluce.it

ZIVAGO

ottofilmaker


LUCE
CINECITTÀ